



SCUOLA PRIMARIA

Progetti di Promozione della Salute

Anno scolastico 2015-2016

Belluno, 21 maggio 2015

Il presente opuscolo raccoglie le schede di presentazione dei progetti di Educazione e Promozione alla Salute proposti per l'anno scolastico 2015/2016.

Le aree di intervento sono in linea con la programmazione nazionale *"Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari"* e vedono coinvolti diversi servizi dell'azienda ULSS 1.

Per una più efficiente ed efficace pianificazione delle attività, la scheda di adesione va inviata possibilmente entro il **30/09/2015**; tuttavia sarà possibile ricevere informazioni sui progetti durante tutto l'anno scolastico e gli insegnanti interessati potranno rivolgersi direttamente alla segreteria organizzativa del Gruppo Guadagnare Salute o ai referenti dei progetti indicati sulle singole schede.

Pertanto agli insegnanti interessati è richiesto di:

- compilare la "SCHEMA DI ADESIONE" con tutti i dati richiesti per ciascun progetto
- trasmettere la scheda a mezzo mail, fax o posta all'indirizzo.



e-mail: guadagnare.salute@ulss.belluno.it

fax: 0437/516718

tel: 0437/514512 – 0437/516917

Ulss1 – Dipartimento di Prevenzione – Viale Europa, 22 – 32100 Belluno

Gli operatori referenti dei progetti si faranno carico di:

- fornire eventuali chiarimenti e delucidazioni sulle caratteristiche dei progetti e le modalità attuative
- comunicare agli insegnanti che avranno inviato il modulo di adesione le informazioni relative a sedi, data e orario degli incontri previsti
- rilasciare ai partecipanti degli eventuali incontri di informazione/aggiornamento, gratuiti, il relativo attestato.

Indice dei progetti

Titolo del progetto	Tematica	Pagina
<i>Corro lontano perchè mangio sano</i>	Alimentazione e attività fisica	4
<i>Caccia ai pericoli nella scuola</i>	Sicurezza	7
<i>Cosa sono i maltrattamenti: conoscere, capire, condividere</i>	Maltrattamento	11
<i>L'Affido familiare tra fiaba e realtà nella scuola primaria</i>	Promozione affido	13
<i>C'era una volta... e poi vissero sani e contenti</i>	Promozione tabagismo	15
Costruzione Unità Didattica di Apprendimento (UDA)	Varie	18

“Corro lontano perché mangio sano”

Contesto	<p>Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità una sana alimentazione e l'attività fisica sono fondamentali per raggiungere un adeguato stato di salute.</p> <p>Le merende portate a scuola spesso non sono equilibrate dal punto di vista nutrizionale come evidenziato anche dallo studio Okkio alla Salute.</p> <p>Per questo il Dipartimento di Prevenzione propone questo progetto in sinergia con la scuole e le famiglie allo scopo di introdurre un'alimentazione e un movimento adeguato.</p>
Breve Descrizione	<p>Il progetto ha lo scopo di incentivare il consumo di merende sane e promuovere l'attività motoria nei ragazzi della scuola primaria.</p> <p>Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a portare per due giorni alla settimana una merenda sana (frutto, yogurt) e a trovare delle strategie per muoversi un po' di più (andare a scuola a piedi, giocare all'aperto con gli amici,...).</p> <p>Il tutto viene registrato dagli stessi ragazzi su un cartellone appeso in classe.</p> <p>A fine anno scolastico ci sarà un momento di condivisione del percorso fatto da ogni classe.</p>
Obiettivo Generale	<p>➤ Promuovere la salute favorendo scelte alimentari corrette e modificando i comportamenti sedentari.</p>
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti: Incremento delle conoscenze specifiche su attività fisica e alimentazione corretta quali determinanti di salute - Alunni: acquisizione di conoscenze e sviluppo di capacità di scelta di stili di vita sani - Genitori: coinvolgimento nel programma di promozione della salute
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti; • Alunni della scuola primaria; • Genitori.
Articolazione del progetto	<p>Fase 1: presentazione del progetto agli insegnanti</p> <p>Fase 2: due incontri formativi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretta alimentazione e promozione dell'utilizzo del sale

- iodato e di un'adeguata merenda
- promozione dell'attività fisica
- Fase 3: interventi degli insegnanti nella classe per affrontare le tematiche con i bambini/ragazzi.
- Fase 4: eventuale partecipazione al laboratorio "multimediale di una corretta alimentazione" Cà Dottà, organizzato da ulss/amministrazione comunale.
- Fase 5: la classe si impegna a portare merende sane due volte alla settimana e ricercare momenti per svolgere più attività fisica.
L'attività verrà riportata su un cartellone appeso in classe.
- Fase 6 : incontro finale di condivisione dei dati raccolti.

Materiale disponibile	Manuale didattico "Muovimondo"
Impegni richiesti	Partecipazione agli incontri formativi e realizzazione delle attività in classe con i bambini
Referente del progetto	Dietista Michela Da Rold ULSS1 – Belluno SIAN Tel. Lunedì e Giovedì 0437 514526 Email: michela.darold@ulss.belluno.it
Unità operative proponenti	Servizio Igiene e Sanità Pubblica Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Enti/soggetti coinvolti	Scuola Primaria Associazione Sportiva
Operatori ULSS coinvolti	Dietista Da Rold Michela - Dr.ssa Mel Rosanna

Cronoprogramma

fase/attività 2015/2016	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Fase 1									
Fase 2									
Fase 3									
Fase 4									
Fase 5									
Fase 6									

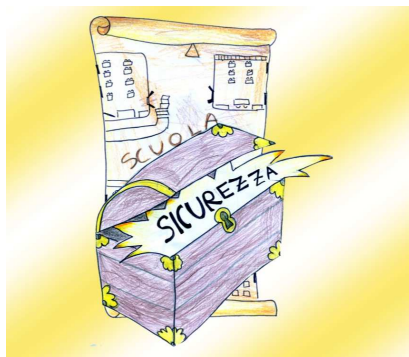
Valutazione:

- Questionario per gli insegnanti sui cambiamenti raggiunti dai bambini in relazione ad una corretta merenda a scuola e ad un adeguato movimento nell'arco della giornata.
- Analisi dei tabelloni compilati in classe

Costi previsti: Nessuno



“Caccia ai pericoli nella scuola” Mostra – gioco per la scuola primaria



Contesto

E' importante che gli studenti fin dai primi anni di scuola siano in grado di riconoscere i pericoli per la loro salute e sicurezza presenti negli ambienti che frequentano, in particolare la scuola. Questo primo “addestramento” alla percezione dei rischi insiti negli ambienti, strutture, impianti e attrezzature varie, permetterà loro di adottare nel futuro della loro vita anche lavorativa un comportamento consapevole e approntato alla tutela della propria salute e sicurezza.

Breve Descrizione

Il progetto è un percorso didattico interdisciplinare, che ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza, favorendo la percezione del rischio, attraverso attività ludiche coinvolgenti.

Il progetto “*Caccia ai pericoli nella scuola*” prevede l’allestimento nelle scuole primarie della mostra itinerante di pannelli plastificati (2mx1m). I pannelli sono stati predisposti dal gruppo regionale SIRVESS selezionando i disegni elaborati dagli alunni delle scuole primarie delle 7 Province del Veneto. Essi descrivono i principali rischi scolastici (comportamentali e strutturali). Gli insegnanti, addestrati allo scopo, guidano gli allievi alla lettura/studio dei pannelli a cui segue la “vera caccia ai pericoli” da parte degli studenti nel proprio ambiente scolastico e la compilazione delle schede. A conclusione del gioco è previsto in ogni classe un momento di condivisione dei risultati della “caccia”.

Obiettivo Generale

- Promuovere negli alunni delle scuole primarie “la Cultura della Sicurezza” favorendo la percezione dei pericoli e promuovendo un coerente comportamento sicuro.

Obiettivo Specifico per gli allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli allievi indicazioni di base su come individuare i pericoli e i rischi presenti nell'ambiente scolastico - Modificare l'atteggiamento degli allievi di fronte a situazioni potenzialmente pericolose, affinché adottino un comportamento sicuro.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni delle scuole primarie
Articolazione del progetto	<p>Il progetto “Caccia ai pericoli nella scuola”, ideato nel 2012 dal gruppo regionale didattica del SIRVES (sistema di riferimento veneto per la sicurezza nelle scuole), è stato finanziato dall'INAIL, ed è stato realizzato negli anni scolastici dal 2012 con successo e richiesto da numerose scuole, per cui è stato ripetuto negli anni in numerose scuole della Regione.</p> <p>Referenti provinciali del progetto - Gruppo della didattica RESIS: Assistente Sanitaria SPISAL (Smaniotto) - Educatore RSPP Istituto Alberghiero di Longarone (Calò)</p> <p>1^ FASE (informazione alle scuole) La RESIS spedisce le convocazioni alle scuole primarie interessate per invitarle all'incontro preliminare.</p> <p>2^ FASE (incontro informativo) I Referenti Gruppo della didattica RESIS di Belluno organizzano un incontro informativo preliminare con referenti per la salute-sicurezza delle scuole primarie interessate. Nell'incontro viene illustrato il progetto, e vengono illustrati i materiali e le modalità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) modalità di utilizzo dei 14 pannelli mobili per allestire la mostra (già predisposti allo scopo) b) indicazioni didattiche su come spiegare agli studenti il contenuto dei pannelli che raffigurano i potenziali pericoli degli ambienti scolastici c) indicazioni didattiche per la gestione del gioco, durante il quale gli alunni dovranno individuare gli eventuali pericoli presenti nella propria scuola e riportarli nelle apposite schede d) raccolta adesioni e calendarizzazione del percorso della mostra che si sposterà nelle varie scuole aderenti secondo le loro preferenze e i tempi desiderati. <p>3^ FASE Mostra itinerante nelle scuole che hanno aderito al progetto. Il gioco prevede che gli alunni, stimolati dagli insegnanti, osservino i pannelli e ne discutano il significato (circa 2 ore); successivamente gli alunni andranno “a caccia” dei pericoli della loro scuola e compileranno le apposite schede (due ore circa). Seguirà un momento di condivisione in aula con la presentazione e discussione dei risultati della “caccia”.</p>

4^ FASE

Valutazione: Raccolta ed elaborazione dei dati dei questionari somministrati agli allievi per la comprensione e ai docenti per il gradimento

Impegni richiesti

I referenti della didattica delle scuole primarie interessate dovranno partecipare all'incontro di presentazione e formare i docenti delle classi coinvolte.
I docenti formati dovranno far partecipare gli alunni, organizzando lo studio dei pannelli, la "caccia" e la discussione dei risultati.

Referente del progetto

Gruppo didattica della RESIS: Smaniotto (SPISAL) e Calò (RSPP-Educatore Istituto Alberghiero Longarone)
Assistente Sanitaria Smaniotto Mariagrazia
Tel: 0437 516907
e-mail mariagrazia.smaniotto@ulss.belluno.it

Materiale disponibile:

Pannelli plastificati, schede, manuali sulla sicurezza

Unità operative proponenti

Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Enti/soggetti coinvolti

ReSiS (Rete Provinciale delle scuole per la Sicurezza)
SCUOLE: alunni e insegnanti

Cronoprogramma

fase/attività	Settembre 2015	Ottobre 2015	Novembre 2015	Dicembre 2015	Gennaio 2016	Febbraio 2016	Marzo 2016	Aprile 2016	Maggio 2016
1^ FASE									
2^ FASE									
3^ FASE:									
4^ FASE:									

Valutazione:

- questionario di apprendimento agli alunni
- questionario di gradimento ai docenti

Costi previsti: nessuno

“Cosa sono i maltrattamenti: conoscere, capire, condividere.”

Contesto	<p>La scuola primaria è il contesto nel quale il minore comunica in modo più o meno consapevole un eventuale stato di disagio generato in altri contesti di vita.</p> <p>E' necessario che le figure educative di riferimento abbiano strumenti necessari a cogliere precocemente i segnali di disagio e dispongano delle informazioni necessarie a creare una rete d'intervento sinergica con i servizi preposti al trattamento del disagio minorile dovuto a forme di maltrattamento.</p>
Breve Descrizione	<p>Il progetto vuole informare e sensibilizzare gli insegnanti della scuola primaria alla problematica del maltrattamento, alla rilevazione dei segnali di maltrattamento ed alla segnalazione.</p>
Obiettivo Generale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumentare la consapevolezza degli insegnanti riguardo al loro ruolo educativo nella prevenzione ai maltrattamenti ➤ Conoscere l'iter della segnalazione.
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare i fattori protettivi del minore. - Attuare l'ascolto attivo. - Condividere forme e contesti del maltrattamento ai minori . - Sapere quando e a chi segnalare.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ● Insegnanti scuola primaria.
Articolazione del progetto	<p>Un incontro di tre ore per ciascun obiettivo specifico per gruppo (per un totale di 4 incontri).</p>
Impegni richiesti	<p>In termini di tempo l'impegno richiesto è mediamente di 12 ore.</p>
Referente del progetto	<p>Psicologo Virginio De Bortoli Responsabile Servizio Tutela Minori. 0437/30185 tutelaminori.bl@ulss.belluno.it</p>
Unità operative proponenti	<p>U.O. I.A.F. Infanzia-Adolescenza-Famiglia Servizio Tutela Minori</p>



guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

Enti/soggetti coinvolti	
	Scuola Primaria

Nota: possibile programmazione pluriennale in base al numero delle richieste.

Costi previsti: nessuno

L'affido familiare tra fiaba e realtà nella scuola primaria

Contesto	<p>Il casf (Centro Affido e Solidarietà Familiare) propone questo progetto di sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare attraverso la condivisione di temi quali l'accoglienza e la solidarietà.</p> <p>Il casf si rivolge ad un vasto pubblico (insegnanti, bambini, genitori) va nelle scuole e coinvolge questi attori a vari livelli. Favole per i bambini e riflessioni per adulti per creare un link sui temi proposti.</p> <p>Questa iniziativa si sostanzia in un percorso che i bambini fanno con i loro genitori e insegnanti e li aiuta a vedere e a capire come tutti possono dimostrare sensibilità e ascolto verso temi quali la solidarietà, l'accoglienza e l'affido familiare.</p>
Breve Descrizione	Progetto di sensibilizzazione verso il tema della solidarietà e dell'affido familiare in contesto scolastico.
Obiettivo Generale	➤ Promozione e sensibilizzazione all'affido familiare.
Obiettivo Specifico	- Promozione e sensibilizzazione verso il tema della solidarietà familiare.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Genitori; • Insegnanti; • Bambini.
Articolazione del progetto	Il progetto consta di due incontri a scuola: il primo incontro con il gruppo classe ed il secondo incontro con il gruppo classe e i genitori.
Impegni richiesti	In termini di tempo l'impegno richiesto è mediamente di 4 ore.
Referente del progetto	Educatrice Marina Boccato Centro Affido e Solidarietà Famigliare 0437/26802 marina.boccato@ulss.belluno.it
Unità operative proponenti	Operatori Centro Affido e Solidarietà Famigliare centroaffido.bl@ulss.belluno.it



Enti/soggetti coinvolti	
Scuola Primaria	

Nota: da programmarsi in base alle richieste delle Scuole ed alla disponibilità dei Servizi ed è possibile una programmazione pluriennale.

Valutazione:

- Tramite il numero dei genitori partecipanti agli incontri,
- Tramite le scuole che aderiscono al progetto

Costi previsti: nessuno



“C’era una volta... e poi vissero sani e contenti”



Contesto

L'OMS ha definito il fumo di tabacco come “la più grande minaccia per la salute nella Regione Europea”. La diffusione dell'abitudine al fumo di sigaretta è un tema a carattere sociale oltre che sanitario. Infatti, secondo le rilevazioni Istat 2009 la percentuale dei fumatori attivi nella popolazione veneta dai 14 anni in su è del 22%. Inoltre, la sorveglianza PASSI al 2010 rileva che il 25% dei veneti intervistati (27% uomini e 28% donne), tra i 18 e i 69 anni, sono fumatori.

Secondo l'OMS l'abitudine al fumo, se acquisita precocemente (tra i 12 e i 18 anni), può diventare una vera e propria dipendenza in età adulta.

La scuola è sempre stata considerata il luogo più idoneo a diffondere l'informazione sulla salute, da questo si evince l'importanza di una strategia di prevenzione con interventi sempre più focalizzati in una fascia d'età precoce stimolando le abilità dei bambini in modo da migliorare la loro capacità di proteggersi da eventuali comportamenti a rischio a cui andranno incontro.

Breve Descrizione

È un progetto triennale che consiste in un insieme di attività che coinvolgono attivamente i bambini, i genitori e gli insegnanti, attribuendo a ciascuno un compito:

- al bambino il compito di esprimere il proprio vissuto attraverso la fabulazione ed altre attività espressive
- al genitore il compito di riflettere sul proprio modello educativo rispetto alla salute
- all'insegnante il ruolo di osservatore che monitora le reazioni i vissuti e gli effetti delle attività realizzate

Obiettivo Generale

- Prevenire o ritardare la sperimentazione dei comportamenti a rischio
- Promuovere competenze socio – comportamentali con riguardo particolare al fumo di tabacco
- Creare ambienti favorevoli alla salute



	➤ Rafforzare l'azione comunitaria.
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none">– Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei bambini (ad es. resistere alle pressioni sociali)– Favorire la conoscenza critica delle proprie esperienze personali finalizzate ad aumentare la capacità di proteggersi dai comportamenti a rischio– Stimolare la collaborazione delle famiglie, rendendole consapevoli dell'importanza del loro ruolo di modello educativo e dell'influenza che hanno nei confronti delle pressioni sociali a favore del fumo.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Bambini della scuola primaria:<ul style="list-style-type: none">- I° anno: classi terze- II° anno: classi quarte- III° anno: classi quinte• Genitori dei bambini• Insegnanti• Comunità.
Articolazione del progetto	<p>Il progetto è triennale e segue i bambini dalla classe terza alla classe quinta. Ogni annualità prevede 5 attività in classe con i bambini.</p> <p>Fase 1 Impegno richiesto per il I° ed il II° anno:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 incontro: presentazione del progetto alle scuole interessate;• 1 incontro: formazione specifica agli insegnanti che partecipano al progetto e consegna del materiale. <p>Impegno richiesto per il III° anno:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 incontro: formazione specifica agli insegnanti che partecipano al progetto e consegna del materiale. <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none">• presentazione del progetto ai genitori (incontro - mezzo lettera a discrezione degli insegnanti);• 5 interventi nelle classi con i bambini realizzati dagli insegnanti con supervisione dell'operatore sanitario;• 1 incontro in itinere di supervisione con gli insegnanti per ogni anno di svolgimento del progetto. <p>Fase 3 1 incontro con i genitori alla conclusione delle attività previste per ogni anno con gli insegnanti e l'operatore Ulss (o incontro inizio anno) - distribuzione questionari genitori-insegnanti.</p>

Materiale disponibile	Manuale
Impegni richiesti	Partecipazione dell'insegnante all'incontro di presentazione e realizzazione del progetto in classe
Referente del progetto	Dott. ssa Donatella Rizzato ULSS 1 – Belluno Servizio Igiene e Sanità Pubblica Tel 0437 514546 e-mail: donatella.rizzato@ulss.belluno.it
Unità operative proponenti	Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento delle Dipendenze
Enti/soggetti coinvolti	Scuola Primaria
Operatori ULSS coinvolti	Lauretta Da Rold, Donata De Donà, Daniela Del Din Laura Tomellini

Cronoprogramma

Fase/attività 2015/2016	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												

Costi previsti: nessuno

“Costruzione unità di apprendimento”

Breve Descrizione	<p>Negli ultimi anni il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 1 di Belluno ha collaborato con gli insegnanti per la progettazione e la realizzazione di progetti formativi con l'utilizzo di una didattica basata sullo sviluppo di competenze.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di promuovere e divulgare le Unità di Apprendimento e di instaurare una collaborazione tra insegnanti e operatori ULSS.</p> <p>Il docente ha l'occasione di proporre una tematica di salute da affrontare nel contesto classe.</p>
Obiettivo Generale	<p>➤ Inserire nella normale programmazione curricolare della scuola dei progetti relativi ai temi di promozione della salute utilizzando la metodologia della didattica per competenze che prevede la messa alla prova degli studenti intorno a questioni, problemi e situazioni specifiche.</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti della scuola primaria
Articolazione del progetto	Incontri per la costruzione dell'UDA sui temi di promozione alla salute individuati dall'insegnante.
Impegni richiesti	Costruzione delle UDA in collaborazione con gli operatori sanitari e successiva realizzazione all'interno del contesto classe
Ente proponente	Operatori ULSS della tematica individuata
Enti/soggetti coinvolti	Scuola

Costi previsti: nessuno

Esempi di UDA già costruite e realizzate nelle scuole dell'infanzia dell'ULSS 1 sono disponibili sul sito aziendale all'indirizzo www.ulss.belluno.it